**Cucciolate o sterilizzazione?**

Domande a cui ogni persona che vuole affrontare una cucciolata deve avere risposta:
1) Il mio cane ha il pedigree?
2) Il cane che ho scelto per l’accoppiamento ha il pedigree?
3) Sono a conoscenza di cosa vuol dire accoppiare due cani senza pedigree?
4) Sono a conoscenza delle provenienza e genealogia dei riproduttori?
5) I genitori hanno fatto i controlli di base che ogni riproduttore dovrebbe fare prima di affrontare una cucciolata?
6) Sono sicuro/a che tutti i cuccioli avranno una famiglia a cui poter essere affidati?
7) Sono seguita da un veterinario che mi assicura l’assistenza al parto anche di notte?
8) Ho una persona che può sostituirmi quando io non ci sono per almeno 10 giorni dopo il parto?
9) La mia femmina ha l’ ESIGENZA di avere cuccioli almeno una volta nella sua vita?
10) Sterilizzare una femmina è positivo o negativo?
11) Sono sostenuta da una persona esperta che mi segua nel periodo dello svezzamento dei piccoli?
12) Sono proprio certa di sapere tutto quello CHE DEVO SAPERE prima di decidere?

Trova tu le tue risposte! Leggi…………………..

Cucciolate e sterilizzazione.
Queste due semplici parole sono in grado di smuovere le montagne nei forum!
Si vede gente barricata in trincea, altri armati fino ai denti!
A parte l’ironia, quello che accade quando escono queste due parole è una vera e propria guerra virtuale.
Cerchiamo di parlarne con la maggiore serenità e da un punto di vista cinotecnico.
Ma perché i cinofili insistono tanto sulla sterilizzazione dei meticci e non e sul fatto di lasciare le cucciolate a chi ne capisce un pochino di più??
Il discorso si basa su tre pilastri: salute, tipicità e cani abbandonati.

Salute in primis: i cani interi sono soggetti a bombardamenti ormonali, soprattutto nelle femmine, che portano allo sviluppo di tumori. Le cagne che sono utilizzate in riproduzione, parano l’effetto negativo ormoni con l’effetto positivo gravidanza che detto in parole molto povere ma che rendono l’idea, “scaricano” gli ormoni.

Capisco che l’amore per il proprio cane possa portare a dire “Vorrei un suo cucciolo” ma ricordatevi che le gravidanze canine difficilmente sono singole….e i fratellini che fine faranno?
Con la nostra razza è forse piu’ semplice trovare famiglie che siano disposte a prendere un cucciolo in casa, ma a meno che non si regalino, i cuccioli di razza hanno un costo ed è un errore pensare che trovare degli acquirenti sia una cosa semplice… soprattutto se non si è conosciuti nell’ambiente… e per questo si corre il rischio di doverne tenere più di uno……
Non bisogna sottovalutare questa possibilità…

Non dimentichiamo poi quelle persone che commettono l’errore cinofilo di far riprodurre la propria femmina priva di pedigree. Idem se pur avendo il pedigree la si fa accoppiare con un maschio che non lo possiede. Accoppiando un cane senza pedigree si sputa bellamente sul lavoro che gli allevatori fanno per migliorare la razza mettendo in circolazione meticci: si perché anche se la mamma o il papà erano meticci di razza, sempre meticci restano e non è giusto proporli come se invece fossero di razza con la richiesta, per giunta di una cospicua somma di danaro!!

Prima quindi di farci prendere dall’entusiasmo di avere dei cuccioli dovremmo sapere che: l’accoppiamento per la femmina non solo non è necessario in quanto non lo “desiderano”, ma è anche doloroso!
I cani non hanno una sessualità diciamo cosciente! Per loro il sesso è solo un mezzo per preservare la specie e per figliare.

Tanto meno hanno esigenze di maternità o paternità: lo fanno perché il loro istinto dice che lo devono fare, punto!
La gravidanza, il parto, il puerperio per una cagna sono DURISSIMI ed il parto può essere molto doloroso a volte!!
Nel caso del Cavalier poi, è tutto moltiplicato per 10.

Le femmine del Cavalier sono predisposte ad un parto detto “parto languido”… così chiamato in quanto le contrazioni spesso si bloccano dopo la nascita dei primi cuccioli, la mamma non collabora… e si può arrivare spessissimo alla scelta di attuare il taglio cesareo…

I cuccioli nascono spesso senza sacchetto e nelle posizioni piu’ impensate (podalici, di traverso etc etc), spesso cianotici e con problemi respiratori perché, nascendo senza sacchetto, ingeriscono liquidi e vanno liberati da questi aiutandoli ad espellerli…

La mamma non recide il cordone ombelicale e se lo fa, va comunque controllata in questa azione perché rischia di tagliare troppo corto e procurare seri danni al cucciolo… Quindi questo spetta, ed è meglio lo faccia, chi assiste al parto, che deve anche essere in grado di rianimare e manipolare i cuccioli appena nati che possono essere bloccati all’ interno da una posizione sbagliata…

Quindi è tutto più complicato che con altre razze, e seppure le cose andassero nel giusto verso nella nascita, le femmine di cavalier sono delle mammine un po’ imbranate, schiacciano i loro cuccioli, a volte rifiutano di prendersene cura nelle prime ore, mai si occupano di tenere unita la cucciolata o recuperare un cucciolo in difficoltà… Hanno per questo bisogno di assistenza continua per almeno una decina di giorni anche di notte per essere aiutate ad allattare i piccoli e perché non finiscano schiacciati dalla mamma quando dorme…

E poi c’è anche la possibilità di cuccioli che potrebbero essere piu’ piccoli dei fratellini ed aver bisogno di essere attaccati alla mamma prima degli altri… insomma, dovrete essere in 2 per poter sostenere tutto questo nelle 24 ore… da soli è impossibile!

Altissima mortalità nelle cucciolate… questo è un altro problema… non sempre le cucciolate rimangono integre, il rischio che alcuni cuccioli non sopravvivano è alto. E siete sicuri di riuscire a reggere il dolore di vedere un cucciolo nato senza vita o vederlo morire nelle ore successive alla nascita?
Concludendo per me i cani atti alla riproduzione dovrebbero essere solo quelli di allevatori, se poi ci sono privati che sanno di poter essere seguiti in maniera corretta bene, ma devono considerare anche tutto il resto!

Accoppiare presuppone una ricerca precedente sulle linee di sangue, conoscenze base di genetica, esami specifici per i riproduttori, disponibilità di tempo, soldi e spazio (eh si perché i cuccioli almeno per 60-65 giorni devono rimanere con mamma!! E cominciano molto presto ad andare in giro ed a sporcare ovunque, la mamma solitamente li pulisce solo per le prime due settimane e neanche sempre!).

Le mamme escono molto provate dal periodo della gravidanza e dell’allattamento… Resta poco di loro alla fine dei 2+2 = 4 mesi spesi in questa cosa… Ne escono magre e completamente senza pelo ed avranno bisogno di integratori (ma gia durante gravidanza e allattamento) per tornare in forma…

Posso capire che chi è digiuno di cinofilia possa commettere l’errore di far accoppiare la sua cagna solo per avere la gioia di vedere nascere i cuccioli (anche se essendone digiuno dovrebbe astenersi dall’improvvisarsi allevatore! Ad ognuno il suo mestiere, come si suol dire!!) ……ma chi sta leggendo…..ecco tu NO!!

Tu hai la possibilità di leggere questo papiro….e quindi non dico che devi cambiare idea ma almeno ragionaci un po’ su e fare le cose con coscienza e non solo sulla scia del “che bello avere i cuccioli!”!! penso sia chiaro che non sono AFFATTO peluches!

Gli allevatori, quelli veri lavorano per la loro razza! Per mantenerne caratteristiche, per migliorarla.
Quindi alla fine, con tutta la serenità di questo mondo, i contrasti maggiori sui forum come vedete sono solo incomprensioni dovute ad errate o incomplete informazioni!!

Io credo che spesso si tenda ad umanizzare troppo i cani attribuendo loro sentimenti ed opinioni tipicamente umane. E questa pratica è molto fuorviante.

Poi ognuno è libero di rimanere della propria opinione, ma qui in un FORUM dove si parla di cinofilia noi abbiamo il dovere di dare le giuste informazioni, anche a costo di perdere qualche frequentatore! Ma almeno possiamo dire che la correttezza d’informazione c’è stata!
E con questo concludo, continuando a guerreggiare perché la cultura vera si diffonda sempre di più!